

# Bilancio e rendiconto armonizzato

- ENTRATE, RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI,  
RENDICONTO 2016.
- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI  
CASSA

16/3/2016  
Diego Mazzotta

# Programma

**ENTRATE, RIACCERTAMENTO ORDINARIO, RENDICONTO 2016.**

- **Alcune considerazioni sulle entrate principali**
- **Impegno e imputazione delle spese di investimento**
- **Le modalità di attivazione del FPV spesa 2016**
- **Trasferimenti a rendicontazione. Coerenza tra contabilità dell'ente beneficiario e dell'ente che eroga il finanziamento**
- **Pareggio di bilancio**
- **Il possibile ruolo dell'anticipazione DL 35/2013 e rifinanziamenti nel rendiconto 2016**
- **Debiti fuori bilancio e fondi per contenzioso**
  
- **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA IN SITUAZIONI DI TENSIONE DI LIQUIDITA'**
- **Liquidità vincolata, anticipazione, monitoraggio del rispetto dei 5/12**
- **Un esempio di monitoraggio dei flussi di cassa**

# Una premessa

## Uffici finanziari al collasso di *Francesco Tuccio*

Gli uffici finanziari degli enti locali sono ormai ad una situazione di collasso. La riforma della contabilità pubblica, insieme con l'esponenziale incremento degli adempimenti assegnati e la progressiva riduzione del personale stanno mettendo in ginocchio le ragionerie dei comuni....Ciò sta generando una vera e propria fuga dai settori finanziari e di conseguenza molti sono i sindaci che si trovano senza responsabili e sono costretti a ricorrere allo scavalco. ... il previgente ordinamento ha generato una consistente mole di residui attivi, avanzi solo formali e croniche crisi di liquidità **(N.B. l'armonizzazione ha incentivato l'emersione delle situazioni di criticità attraverso le norme contenute principalmente nel Dm 2/4/2015)** . A fronte dell'aumento esponenziale degli adempimenti, i responsabili degli uffici finanziari si ritrovano da soli di fronte all'assolvimento di obblighi e all'assunzione di atti che non vengono recepiti nella loro importanza dai colleghi. In realtà l'armonizzazione, seppure è contabile, coinvolge tutta la struttura, a partire dai segretari generali.... Mentre le software house, che dovrebbero essere le prime a recepire i cambiamenti normativi, spesso faticano a stare dietro all'impostazione dei nuovi modelli o al corretto funzionamento delle procedure contabili. Ad oggi risultano ancora molte carenze informatiche nella gestione dei nuovi istituti contabili, fondo pluriennale vincolato e fondo crediti di dubbia esigibilità, con bilanci chiusi dai ragionieri a volte non del tutto rispettosi dei principi proprio a causa del malfunzionamento del software che non risulta allineato alle intervenute modifiche.

# 2016-2017. ALCUNE INDICAZIONI PER LE PRINCIPALI ENTRATE

## Entrate soggette e non soggette a FCDE

Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa

Il FCDE si applica sostanzialmente a tutte quelle voci per le quali non vale un presupposto che ne possa escludere l'applicazione.

## Struttura delle entrate dell'equilibrio corrente dei Comuni

|   | FCDE | Peso % |
|---|------|--------|
| Imu                                       | NO   | 22%    |
| Tari                                      | SI   | 20%    |
| Altri trasferimenti non ricorrenti        | NO   | 13%    |
| Trasferimenti ricorrenti                  | NO   | 10%    |
| Sanzioni codice strada                    | SI   | 9%     |
| Tasi                                      | NO   | 7%     |
| Addizionale Irpef                         | NO   | 7%     |
| Oneri urbanizzazione                      | SI   | 4%     |
| Servizi domanda individuale, fitti attivi | SI   | 3%     |
| Altre entrate extratributarie             | NO   | 3%     |
| Tosap, pubblicità                         | SI   | 2%     |
|   |      |        |
|   |      |        |
|   |      |        |
| Totale entrate da non assoggettare a FCDE |      | 62%    |
| Totale entrate da assoggettare a FCDE     |      | 38%    |

## Struttura delle entrate dell'equilibrio corrente delle Regioni

|   | FCDE                 | Peso %      |
|---|----------------------|-------------|
| Compartecipazione Iva                     | NO                   | 60%         |
| Irap                                      | NO (Principio 3.7.5) | 15%         |
| Addizionale Irpef                         | NO (Principio 3.7.5) | 9%          |
| Entrate extratributarie                   | SI                   | 7%          |
| Concorso Stato trasporto pubblico locale  | NO                   | 4%          |
| Tassa automobilistica                     | NO                   | 3%          |
| Irap lotta evasione                       | SI                   | 1%          |
| Recupero tassa automobilistica            | SI                   | 1%          |
| Addizionale Irpef lotta evasione          | SI                   | 0%          |
| Addizionale consumo gas                   | NO                   | 0%          |
| <b>Entrate correnti</b>                   |                      | <b>100%</b> |
|   |                      |             |
| Totale entrate da non assoggettare a FCDE |                      | 91%         |
| Totale entrate da assoggettare a FCDE     |                      | 8%          |

# Entrate riscosse per autoliquidazione

## **Imu- Tasi- Addizionale Irpef**

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni–nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze...

## **Facoltà per addizionale Irpef**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015).

# Entrate riscosse per autoliquidazione

## **RIEPILOGANDO**

### **Addizionale Irpef 2016**

Incassi dal 1/5/2016 al 30/4/2017 oppure

Importo accertato addizionale Irpef 2014 (purchè questo valore non sia superiore agli incassi competenza 2014+incassi a residuo 2014 registrati nel 2015)

### **Addizionale Irpef 2017**

Incassi dal 1/5/2017 al 30/4/2018 oppure

Importo dell'addizionale Irpef 2015 (purchè questo valore non sia superiore agli incassi competenza 2015+incassi a residuo 2015 registrati nel 2016).

## Accertamenti stimati delle Regioni

|  |     |
|--|-----|
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE  | (=) |
|  |     |
| RESIDUI ATTIVI   | (+) |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze |     |
| RESIDUI PASSIVI  | (-) |
|  |     |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI   | (-) |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE  | (-) |
|  |     |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)   | (=) |

# RECUPERO EVASIONE FISCALE

Modifica con dm 4/8/2016.

3.7.1 ...Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile al 1/1/2015 (alla data di entrata in vigore del DLgs 118/2011), si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo.

3.7.6 Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade

## RECUPERO EVASIONE FISCALE

Prima della modifica, un avviso di accertamento poteva essere accertato e imputato all'anno purchè divenuto esecutivo entro l'anno stesso. Con il decreto correttivo invece ci si riferisce alla notifica entro il 31/12

Le modalità di accertamento e imputazione sono ora coerenti con quelle delle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada

# Variazioni: il prospetto Ifel

|    |   |  |         |  |   |                    |  |   |
|----|---|--|---------|--|---|--------------------|--|---|
| 1  | Art. 175 c. 5-bis lett.a) e art. 187 commi 3 e 3-quinquies. Principio applicato paragrafo 9.2 | Applicazione quota <b>vincolata</b> del risultato di amministrazione (sia presunto che accertato) consistente nella riscossione di economie di spesa derivanti da stanziamenti dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate  | 31.12.n | esercizio provvisorio                      | GIUNTA  | SI (p.to 8.11)     | 1) sulla base di una relazione documentata del dirigente competente<br>2) escusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente<br>3) approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto<br>4) comprende variazione di cassa  | se il bilancio approvato entro il 31/12/n-1 già prevede applicazione avanzo presunto, il relativo prospetto deve essere aggiornato entro il 31/1/n. (senza parere revisori). La mancata approvazione determina variazione bilancio con cancellazione dell'avanzo presunto e relativa spesa (art. 187 c.3 quater e principio p.to 9.2). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare |
| 2  | Art. 175 c. 5-bis lett.a) e art. 187 commi 3 e 3-quinquies. Principio applicato paragrafo 9.2 | Applicazione quota <b>accantonata</b> del risultato di amministrazione presunto costituita da accantonamenti <b>risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</b>  | 31.12.n | esercizio provvisorio                      | GIUNTA  | SI (p.to 8.11)     | 1) sulla base di una relazione documentata del dirigente competente<br>2) escusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente<br>3) Nel caso in cui il consuntivo non sia stato ancora approvato, La Giunta verifica l'importo delle quote vincolate sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto | se il bilancio approvato entro il 31/12/n-1 già prevede applicazione avanzo presunto, il relativo prospetto deve essere aggiornato entro il 31/1/n. (senza parere revisori). La mancata approvazione determina variazione bilancio con cancellazione dell'avanzo presunto e relativa spesa (art. 187 c.3 quater e principio p.to 9.2). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare |
| 3  | art. 175 c.5-bis lett. a) e art. 187 c. 3-sexies  | Applicazione quota del risultato di amministrazione costituita dagli <b>accantonamenti</b> effettuati nel corso dell'esercizio precedente  | 31.12.n | esercizio provvisorio                      | GIUNTA  | SI (par. 8.11)     | 1) sulla base di una relazione documentata del dirigente competente<br>2) escusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente<br>3) approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate<br>4) comprende variazione di cassa         | se il bilancio approvato entro il 31/12/n-1 già prevede applicazione avanzo presunto, il relativo prospetto deve essere aggiornato entro il 31/1/n. (senza parere revisori). La mancata approvazione determina variazione bilancio con cancellazione dell'avanzo presunto e relativa spesa (art. 187 c.3 quater e principio p.to 9.2). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare |
| 4  | art. 175 c. 5-quater, lett.c) e art. 187 c. 3quinquies  | Applicazione quota <b>vincolata</b> del risultato di amministrazione (sia presunto che accertato) consistenti nella riscossione di economie di spesa derivanti da stanziamenti dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate  | 31.12.n | bilancio approvato                         | responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o responsabile servizio finanziario | NO                 | 1) richiesta approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto<br>2) comprende variazione di cassa   | Nota per tutte le variazioni di giunta o di resp. finanz. su cui non è previsto parere: i revisori nella relazione al rendiconto devono dare atto della sussistenza dei presupposti che hanno determinato tutte le variazioni di bilancio (art. 239 tuel). Valutare opportunità di trasmetterle all'organo man mano che vengono adottate, dandone atto nel provvedimento.   |
| 5  | 175 c.5-bis lett. a) e art. 187 c. 3-sexies   | Applicazione quota del risultato di amministrazione costituita dagli <b>accantonamenti</b> effettuati nel corso dell'esercizio precedente, o risultanti dall'ultimo rendiconto approvato, per le finalità cui sono destinate   | 31.12.n | bilancio approvato                         | CONSIGLIO   | SI                 | 1) approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate<br>2) comprende variazione di cassa  | Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare  |
| 6  | art. 175 c.2  | Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi  | 30.11.n | bilancio approvato                         | CONSIGLIO   | SI                 | Anche se non previsto dai principi, si ritiene che il Consiglio approvi anche le variazioni di cassa   |   |
| 7  | art. 175 c. 5-bis lett.b)   | Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate o variazioni necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata già deliberati dal Consiglio | 30.11.n | bilancio approvato e esercizio provvisorio | GIUNTA  | NO (art. 239 tuel) |  | Il principio applicato non prevede espressamente che questa variazione possa essere effettuata anche in esercizio provvisorio. Ma in analogia con quanto previsto al successivo punto 8, si ritiene che nulla osti a tale variazione anche in esercizio provvisorio. Da comunicare al CC nei modi stabiliti dal regolamento di contabilità (art. 175 c. 5-ter)  |
| 8  | art. 175 c. 5-bis lett.c) Principio applicato paragrafo 8.11                                  | Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente   | 30.11.n | bilancio approvato                         | GIUNTA  | NO (art. 239 tuel) |  | da comunicare al CC nei modi stabiliti dal regolamento di contabilità (art. 175 c. 5-ter)   |
| 9  | art. 175, commi 5-bis e 5-quater. Principio applicato paragrafo 8.13                          | Variazione di PEG: Variazioni tra macroaggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia   | 15.12.n | bilancio approvato                         | GIUNTA  | NO                 | Possibili anche con riferimento al pluriennale   | Incluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed ai trasferimenti in conto capitale (art. 175, comma 5-quater)   |
| 10 | art. 175 c.5quater lett. a) Punto 8.13 lettere a) e b).                                       | Variazione di PEG: variazioni fra capitoli entro la medesima categoria o entro il medesimo macroaggregato tranne trasferimenti, contributi agli investimenti e trasferimenti di capitale   | 15.12.n | bilancio approvato e esercizio provvisorio | responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o responsabile servizio finanziario | NO                 | Possibili anche con riferimento al pluriennale. A bilancio approvato comprende variazione di cassa finalizzata a favorire il raggiungimento degli obiettivi di peg (art. 175 c. 5 quinquies)   | Non tutte le variazioni entro la categoria o entro il macroaggregato sono di competenza dei responsabili: verificare i capitoli coinvolti e le finalità   |

# Impegno e imputazione di una spesa di investimento. Il relativo finanziamento

**La prima domanda. Quando e come deve essere garantito il finanziamento di una spesa di investimento da realizzare in più anni?**

Principio applicato 5.3.3 La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi, deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

**La seconda domanda. Da che cosa può essere finanziata la spesa impegnata e imputata al 2016 (*stiamo parlando principalmente di rendiconto 2016*)?**

Principio applicato 5.3.3 La copertura degli investimenti imputati all'esercizio **in corso di gestione** può essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata (nel 2016)
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione

# Impegno e imputazione di una spesa di investimento. Il relativo finanziamento

**La terza domanda. Da che cosa può essere finanziata la spesa impegnata nel 2016 e imputata al 2017 e successivi?**

Principio applicato 5.3.3 La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata.....;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte ....
- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali ...
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato...

Le ultime tre modalità di copertura degli investimenti possono applicarsi in modo da garantire che la copertura delle spese di investimento, in particolare quelle imputate agli esercizi successivi, risulti "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri"

# Impegno e imputazione di una spesa di investimento. Il relativo finanziamento

**Quarta domanda. La spesa impegnata nel 2016, e imputata agli esercizi successivi, può essere finanziata da qualsiasi entrata accertata nel 2016, e imputata agli esercizi successivi?**

Principio 5.3.4. Non tutte le entrate già accertate ed imputate negli esercizi successivi a quello di gestione possono costituire idonea copertura alle spese di investimento impegnate in tali esercizi.

In particolare, possono costituire copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi (2017 e successivi) a quello in corso di gestione (2016) le entrate già accertate:

- a) imputate all'esercizio in corso di gestione (2016) (entrate correnti destinate per legge agli investimenti, entrate derivanti da avanzi della situazione corrente di bilancio, entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossione di crediti, proventi da permessi di costruire e relative sanzioni);

# Impegno e imputazione di una spesa di investimento. Il relativo finanziamento

- b) derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche anche se imputate negli esercizi successivi a quello di gestione,
- c) derivanti dai mutui tradizionali, i cui contratti prevedono l'erogazione delle risorse in un'unica soluzione, prima della realizzazione dell'investimento, dando luogo ad accantonamenti al fondo pluriennale vincolato ;
- d) derivanti da forme di finanziamento flessibile i cui contratti consentono l'acquisizione di risorse in misura correlata alle necessità dell'investimento;
- e) derivanti da altre entrate accertate tra le accensioni di prestiti, i cui contratti prevedono espressamente l'esigibilità del finanziamento secondo i tempi di realizzazione delle spese di investimento (ad esempio i prestiti obbligazionari a somministrazione periodica);
- f) l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità:
  - per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
  - al riequilibrio della gestione corrente;
  - per accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità);
  - al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti.

# Impegno e imputazione di una spesa di investimento. Il relativo finanziamento

Non costituiscono idonee forme di copertura degli investimenti le altre entrate accertate e imputate a esercizi successivi a quello in corso di esercizio, quali i permessi da costruire, in considerazione dell'incertezza che gli accertamenti imputati a esercizi futuri possano tradursi in effettive risorse disponibili per l'ente.

Principio 3.11. L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda (costo di costruzione) è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

# Modalità di attivazione FPV spesa 2016

## **Quindi quando si può attivare il FPV di spesa 2016 (e quindi il Fpv entrata 2017)?**

Punto a) principio 5.3.4. Esempio. Alienazione patrimoniale 2016 (accertata con rogito) che finanzia spesa di investimento con gara bandita entro il 31/12/2016 o altro vedi principio applicato 5.4

Punto b) principio 5.3.4, solo per eventuali anticipazioni del finanziamento regionale (di norma esigibile a rendicontazione), che finanzia spesa di investimento con gara bandita entro il 31/12/2016 o altro vedi principio applicato 5.4

Punto c) principio 5.3.4. Esempio. Mutuo classico Cassa depositi e prestiti (N.B. in questo caso FPV di spesa non entra nelle spese rilevanti per pareggio di bilancio), che finanzia spesa di investimento con gara bandita entro il 31/12/2016 o altro vedi principio applicato 5.4

Punto f) principio 5.3.4. Esempio avanzo da rendiconto 2015 che finanzia spesa di investimento con gara bandita entro il 31/12/2016 o altro vedi principio applicato 5.4

Art. 1 comma 467 legge stabilità 2017. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 ...se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa

# Modalità di attivazione FPV spesa 2016

## **Attenzione: l'esigibilità dell'entrata non determina l'automatica "accensione" del Fpv di spesa**

Principio applicato 5.4. Possono essere finanziate dal FPV (e solo ai fini della sua determinazione):

- tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione;

- le spese riferite a procedure di affidamento attivate (ossia pubblicazione del bando o lettera invito spedita in caso di procedura negoziata)

# Coerenza imputazioni accertamenti e impegni con Regione esempio piani di zona

Riparto fondi Iv annualità Piani di zona 2014-2016: Linee guida Anci Puglia

La Regione Puglia ha comunicato a tutte le Amministrazioni Comunali Capofila dei 45 Ambiti territoriali sociali il riparto dei fondi assegnati alla IV annualità dei Piani sociali di Zona – ciclo 2014-2016

Necessità di allineare le imputazioni di competenza della regione e dei comuni, evitando la formazione di avanzo vincolato, e disallineamenti dei rispettivi bilanci

La Regione assegna i fondi, ma è l'esigibilità della spesa dei comuni che guida l'intero procedimento di imputazione contabile

Principio 6.1 .... possono essere considerate esigibili .....le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento

## Coerenza imputazioni accertamenti e impegni con Regione Esempio piani di zona

Se il Comune stima che l'intera spesa della IV annualità dei piani di zona sia esigibile al 31/12/2016, allora

a) il Comune impegna nel 2016 e imputa sul 2016

b) il Comune accerta nel 2016 e imputa sul 2016

c) la Regione impegna nel 2016 e imputa sul 2016

Per allineare la cassa, il Comune chiede alla Regione di incassare la somma del punto b), per pagare le spese del punto a), liquidabili secondo il principio applicato 6.1

Se il Comune stima che l'intera spesa della IV annualità dei piani di zona sia esigibile ad es. nel 2017, allora

a) il Comune impegna nel 2016 e imputa sul 2017

b) il Comune accerta nel 2016 e imputa sul 2017

c) la Regione impegna nel 2016 e imputa sul 2017

Il Comune non può chiedere alla Regione di incassare la somma del punto b), non essendo esigibili le somme del punto a), altrimenti si formerebbe avanzo vincolato

# Coerenza imputazioni accertamenti e impegni con Regione. Esempio piani di zona

Quindi nel 2 caso

-sul 2016, esiste il diritto di credito (l'obbligazione si è perfezionata) , ma non è esigibile entro il 31/12, in quanto è la spesa finanziata che non è esigibile, non essendo stata realizzata. Non c'è entrata imputata al 2016, non c'è impegno imputato al 2016, non c'è avanzo vincolato sul 2016.

L'entrata comunicata dalla regione è accertabile e imputabile, sulla base della comunicazione di esigibilità del comune, nel 2017.

**Principio applicato 3.6.c.** in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni.

# Coerenza imputazioni accertamenti e impegni con Regione

La delibera con cui un ente decide di erogare contributi “a rendicontazione” a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un’obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:

- l’ente erogante è tenuto ad impegnare l’intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell’ente beneficiario (cronoprogramma).

L’individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo;

- l’ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni.

Nel corso della gestione, l’attuazione della spesa potrebbe avere un andamento differente .....

# Riaccertamento parziale dei residui

In caso di urgenza, si può provvedere con riaccertamento ordinario parziale principio 9.1.

“Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all’esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”

# Riaccertamento parziale

“Il riaccertamento parziale dei residui anticipa quello ordinario” Quotidiano enti locali 27/1/2017

di D. Ghiandoni , E. Masini QEL 27/1/2017

*Se non vi sono dubbi che il riaccertamento parziale dei residui, a bilancio approvato, compete in via esclusiva al responsabile finanziario (senza possibilità per il regolamento di contabilità di attribuirne la competenza ai responsabili di settore), non così chiara è la sua competenza in esercizio provvisorio. ... Nel frattempo appare evidente come l'ipotesi più cautelativa sia quella di approvare i riaccertamenti parziali con delibera di Giunta. Resta ovviamente inteso che non possono essere reimputati impegni ed accertamenti conservati a residuo sugli esercizi 2015 e precedenti, mentre possono essere reimputati impegni ed accertamenti già oggetto di reimputazione sull'esercizio 2016.*

# IL NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO

L. 243/2012. 4 obiettivi di finanza pubblica che Comuni e Regioni avrebbero dovuto raggiungere a partire dal 2016. La legge di stabilità ha limitato per il 2016 i vincoli solo all'equilibrio c)

saldo corrente di competenza non negativo;

saldo corrente di cassa non negativo;

saldo tra entrate finali (titoli I, II, III, IV, V) e spese finali (titoli I, II, III) in termini di competenza non negativo;

saldo tra entrate finali (titoli I, II, III, IV, V) e spese finali (titoli I, II, III) in termini di cassa non negativo;

In particolare gli obiettivi di cassa risultavano particolarmente restrittivi.

## NUOVA LEGGE SUL PAREGGIO DI BILANCIO.

In agosto 2016, sono state approvate le nuove norme sul pareggio di bilancio, in vigore dall'esercizio 2017.

Rimane un obiettivo di conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli) e le spese finali (primi tre titoli). Sono state in pratica consolidate le regole vigenti nel 2016, confermando il meccanismo del FPV di spesa e di entrata valido ai fini del calcolo, escluso quello riveniente da debito

# La grande crisi dei Comuni del Sud

## di Gianni Trovati QEL 13/2/2017

Ancora fresco di una vittoria elettorale ...il sindaco di Benevento Clemente Mastella ha dovuto dichiarare a dicembre il dissesto del suo Comune. Ad affossare il municipio appena conquistato sono stati 110 milioni di euro di debiti, .....A Caserta c'è invece il dissesto gemello, che riguarda cioè sia la Provincia sia il Comune: quest'ultimo, dopo il «reset» imposto dal default nel 2012, è già riuscito ad accumulare un disavanzo da 28 milioni di euro scritto nel consuntivo del 2015. A Napoli il default è stato evitato dalle regole scritte nel 2012 dal governo Monti, che riconoscono un aiuto dello Stato in cambio di un piano di rientro decennale fatto di aumenti delle aliquote e tagli di spesa. Lo stesso paracadute («predissesto») si è aperto a Catania, Messina, Agrigento, Reggio Calabria, Foggia e, ancora una volta, a Caserta: uscita dal vecchio default, infatti, la città ha dovuto far ricorso al pre-dissesto per evitare di cadere in un nuovo "fallimento" prima di aver chiuso davvero i conti con il primo. ... Il viaggio nei conti comunali che saltano è ricco di tappe, che sono però concentrate quasi tutte a Sud. Le eccezioni naturalmente non mancano, dalle città del Mezzogiorno con i conti in ordine a quelle del Centro-Nord con dei buchi contabili...

Se dalle impressioni si passa ai numeri, però, diventa ancora più evidente il problema delle amministrazioni locali del Sud.

....Oggi i Comuni italiani con un dissesto in corso sono 88, e 81 sono nelle regioni meridionali

....L'ombrello del predissesto è aperto invece in 151 Comuni, e anche qui il Sud domina raccogliendo il 70% abbondante dei casi

Il problema, insomma, è strutturale, e altrettanto lo sono le sue cause. Nel caso dei Comuni, a schiacciare i bilanci è un circolo vizioso fra mancate riscossioni delle entrate e conseguente penuria di risorse per assicurare servizi adeguati ai cittadini, che a loro volta sono portati a mancare l'appuntamento con i pagamenti a favore di amministrazioni locali che giudicano assenti.

La spirale affonda poi in economie territoriali in crisi, dove l'assenza di occasioni di lavoro ha gonfiato gli organici delle società partecipate.....

**Art. 2, comma 6, DL 78/2015.** Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidita' a valere sul fondo per assicurare la liquidita' per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' nel risultato di amministrazione.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 |                 |   |  |
|---|-----------------|---|--|
| Fondo di cassa 31/12/2014   | 781.000,98      |   |  |
| Residui attivi  | 205.252.852,53  |   |  |
| Residui passivi   | -163.394.092,69 |   |  |
| Fondo pluriennale vincolato spesa corrente                        | -541.705,52     |   |  |
| Fondo pluriennale vincolato spesa capitale                        | -1.077.827,34   |   |  |
| Risultato 2014  | 41.020.227,96   |   |  |
| FCDE al 31/12/2014  | 86.382.395,52   |   |  |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili               | 31.908.652,92   |  |  |
| Vincoli da trasferimenti  | 524.887,80      |   |  |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                          | 2.019.983,68    |   |  |
| Quote da destinare a investimenti                                 | 24.612,20       |   |  |
| Risultato netto   | -79.840.304,15  |   |  |

| <b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015</b> |                       |
|--|-----------------------|
| Fondo di cassa 31/12/2015  | 2.353.059,11          |
| Residui attivi   | 199.156.348,50        |
| Residui passivi  | 165.262.872,24        |
| Fondo pluriennale vincolato spesa corrente                               | 271.233,33            |
| Fondo pluriennale vincolato spesa capitale                               | 868.021,13            |
| <b>Risultato 2015</b>  | <b>35.107.280,91</b>  |
| FCDE   | 70.017.878,13         |
| Vincoli da trasferimenti   | 702.195,41            |
| Quote vincolati da mutui   | 7.266.896,99          |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                                 | 2.019.983,68          |
| Quote da destinare a investimenti  | 1.434.256,23          |
| <b>Risultato netto</b>   | <b>-46.333.929,52</b> |

# Debiti fuori bilancio, fondi rischi

Art. 194 del d.lgs. 267/2000

Resoconto della commissione arconet del 30/3/2016

Un'obbligazione giuridica nata senza il preventivo impegno di spesa è un debito fuori bilancio.

Anche se è stato previsto in bilancio un fondo apposito, se l'obbligazione nasce in assenza di un provvedimento di impegno di spesa, il debito fuori bilancio deve essere riconosciuto prima di effettuare impegni e liquidazioni.

Nel caso di sentenza esecutiva nasce un'obbligazione giuridica. Quindi è debito fuori bilancio. In questa fattispecie, il Consiglio Comunale deve obbligatoriamente, e tempestivamente, riconoscere e finanziare il debito fuori bilancio, eventualmente anche con un piano triennale concordato con il creditore.

Nel caso di somme assegnate dal giudice, c'è stata un'uscita di cassa coattiva dalla tesoreria. Se si è pagato per ordine del giudice, si deve impegnare ed emettere il mandato per la regolarizzazione, ma si deve anche riconoscere il debito.

## **Principio applicato 9.1**

L'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto.

## Il risultato di amministrazione

|  |     |
|--|-----|
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE  | (=) |
| RESIDUI ATTIVI   | (+) |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze |     |
| RESIDUI PASSIVI  | (-) |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI   | (-) |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE  | (-) |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)   | (=) |

# Composizione del risultato di amministrazione

| <b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ...:</b>           |  |
|--|--|
| <b>PARTE ACCANTONATA</b>   |  |
| FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ AL 31/12/--                                    |  |
| FONDO ... AL 31/12/--  |  |
| FONDO ... AL 31/12/--  |  |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)   |  |
| <b>PARTE VINCOLATA</b>   |  |
| VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI                                |  |
| VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI   |  |
| VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI                                       |  |
| VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE   |  |
| ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE   |  |
| TOTALE PARTE VINCOLATA (C)   |  |
| <b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)</b>                                |  |
| <b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = (A)-(B)- (C)-(D)</b>                             |  |
| SE (N) È NEGATIVO, TALE IMPORTO È ISCRITTO TRA LE SPESE DEL BILANCIO DI PREVISIONE |  |

# TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, deve garantire un fondo di cassa finale non negativo  
Art. 11 del d.lgs. 118/2011

Schemi di bilancio. Lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio .....

Il bilancio di previsione, almeno triennale di competenza, e di cassa nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate per accensione di prestiti.

Il bilancio di previsione non può presentare stanziamenti di cassa maggiori della somma degli stanziamenti di residui e di competenza, fatta eccezione per la missione "20-Fondi e Accantonamenti";

## TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

Il primo passo è la determinazione dell'importo massimo di anticipazione tesoreria + utilizzo fondi vincolati ex art. 222 e 195 del Tuel.

Rappresenta la situazione statica alla data prescelta del piano finanziario proposto, e definisce dunque il limite massimo teorico di affidamento che la tesoreria comunale può concedere all'ente a fronte di momentanee (o perduranti, nei casi critici), situazioni di tensioni di liquidità

Determinata la situazione di partenza, il modello prevede dapprima l'inserimento delle stime, che consentono di predisporre il piano finanziario a una determinata data. Successivamente, l'incrocio periodico delle stesse con i dati effettivi dei c/c di tesoreria, dei c/c postali, dei pagamenti del Ministero dell'interno, dei pignoramenti, dei pagamenti programmati, delle delegazioni di pagamento dei mutui, ecc. consente di effettuare l'aggiornamento del piano stesso.

# TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

| Dettaglio  | Riepilogo al 13-12 |
|--|--------------------|
| Saldo Banca d'Italia                             | 1.500.000          |
| Totale 1   | 1.500.000          |
| Anticipazione max 5/12                           | 10.000.000         |
| Totale 2   | 10.000.000         |
| Somme vincolate                                  | 1.100.000          |
| Somme riservate                                  | 900.000            |
| Partite viaggianti (mandati da pagare)           | 300.000            |
| Anticipazione utilizzata e non ancora restituita | 7.300.000          |
| Totale 3   | 9.600.000          |
| Disponibilità effettiva (2+1-3)                  | 1.900.000          |
| Pignoramenti                                     | 1.500.000          |
| Disponibilità al netto pignoramenti              | 400.000            |

## TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

- 1) In caso di riscossione di entrate non vincolate, aumenta il fondo di cassa ( o meglio si reintegra per tale importo l'anticipazione utilizzata), aumenta la disponibilità sui 5/12 complessivi
- 2) in caso di riscossione di entrate vincolate, aumenta il fondo di cassa ( o meglio, si reintegra per tale importo l'anticipazione utilizzata), ma aumenta corrispondentemente la liquidità vincolata utilizzata per spese correnti, dunque la disponibilità sui 5/12 complessivi non cambia
- 3) in caso di pagamenti non vincolati, diminuisce il fondo di cassa ( o meglio, aumenta per tale importo l'anticipazione utilizzata), diminuisce la disponibilità sui 5/12 complessivi
- 4) in caso di pagamento di spese vincolate, diminuisce il fondo di cassa ( o meglio, aumenta per tale importo l'anticipazione utilizzata), ma diminuisce corrispondentemente la liquidità vincolata utilizzata per spese correnti, dunque la disponibilità sui 5/12 complessivi non cambia
- 5) in caso di pagamento di spese vincolate anticipate rispetto all'incasso vincolato, il pagamento viene contabilizzato come il caso 3), successivamente l'incasso come il caso 1)

# Entrate vincolate per cassa

Quali sono le entrate vincolate per cassa?

Si tratta di entrate derivanti da trasferimenti, vincoli di legge, debito.

Non bisogna confondere le entrate vincolate per cassa, con le regole di giacenza previste dal sistema di tesoreria unica e i relativi sottoconti fruttiferi e infruttiferi. Ci possono essere entrate che vanno sul conto infruttifero (il fondo solidarietà comunale e gli altri trasferimenti correnti ad es.), ma che non hanno un vincolo di destinazione, ed entrate che vanno sul conto fruttifero (ad es. somme da mutui senza oneri a carico dello Stato) che invece hanno un vincolo di destinazione sia per competenza che per cassa nel bilancio comunale.

# TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

## Principio 10.4 Gestione degli incassi in attesa di regolarizzazione

Nel corso dell'esercizio, sulla base del flag attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli. 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, sia l'ente che il tesoriere sono in condizione di determinare il saldo di cassa libero e il saldo di cassa vincolato. La presenza di rilevanti importi di incassi in attesa di regolarizzazione da parte dell'ente, rende incerta la distinzione delle giacenze liquide tra fondi liberi e fondi vincolati.

Nelle more della regolarizzazione, tale incertezza non rileva se l'ente dispone di fondi liberi certi (derivanti da incassi regolarizzati) a valere dei quali è possibile effettuare pagamenti.

In ogni caso, il tesoriere considera "liberi" gli incassi in attesa di regolarizzazione e li utilizza per i pagamenti non vincolati, in caso di insufficienza di fondi liberi derivanti da incassi già regolarizzati. A seguito della regolarizzazione dei sospesi riguardanti entrate vincolate, può risultare che tali risorse sono già state utilizzate per il pagamento di spese non vincolate. In tal caso il tesoriere registra l'utilizzo di tali risorse con la conseguente formazione delle carte contabili destinate ad essere regolarizzate dall'ente e l'obbligo di ricostituire le giacenze vincolate a valere di tutte le giacenze rimosse dall'ente.

# TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

## **Principio 10.7 Spese vincolate pagate prima del correlato incasso.**

Nel caso in cui una spesa sia pagata anticipatamente rispetto all'incasso della correlata entrata vincolata, il mandato di pagamento non riporta l'indicazione di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL, concernente il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti, in quanto la spesa non è effettuata a valere di incassi vincolati.

Di conseguenza, l'ordinativo di incasso concernente l'entrata correlata incassata successivamente al correlato pagamento, non riporta l'indicazione di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d), del TUEL, concernente gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti, in quanto, essendo il vincolo già stato rispettato, gli incassi non sono vincolati alla realizzazione di una specifica spesa

# PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

|                                      |     |  |                    |    |
|--------------------------------------|-----|--|--------------------|----|
| <b>Caso 1. Incasso non vincolato</b> |     |  |                    |    |
| Situazione di cassa 13/12/2016       |     |  |                    |    |
| Anticipazione tesoreria              | 100 |  | Fondo cassa minimo | 80 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B | 80  |  |                    |    |
| Utilizzo 5/12 A+B                    | 180 |  |                    |    |
|                                      |     |  |                    |    |
| Incasso non vincolato di 30          |     |  |                    |    |
| Situazione di cassa 14/12/2016       |     |  |                    |    |
| Anticipazione tesoreria              | 70  |  | Fondo cassa minimo | 80 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B | 80  |  |                    |    |
| Utilizzo 5/12 A+B                    | 150 |  |                    |    |

# PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

| <b>Caso 2. Incasso vincolato</b>     |     |  |                    |     |
|--------------------------------------|-----|--|--------------------|-----|
| Situazione di cassa 13/12/2016       |     |  |                    |     |
| Anticipazione tesoreria              | 100 |  | Fondo cassa minimo | 80  |
| Liquidità vincolata da reintegrare B | 80  |  |                    |     |
| Utilizzo 5/12 A+B                    | 180 |  |                    |     |
|                                      |     |  |                    |     |
| Incasso vincolato di 30              |     |  |                    |     |
| Situazione di cassa 14/12/2016       |     |  |                    |     |
| Anticipazione tesoreria              | 70  |  | Fondo cassa minimo | 110 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B | 110 |  |                    |     |
| Utilizzo 5/12 A+B                    | 180 |  |                    |     |

# TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

|  |     |  |                    |    |
|--|-----|--|--------------------|----|
| <b>Caso 3. Pagamento non vincolato</b> |     |  |                    |    |
| Situazione di cassa 13/12/2016         |     |  |                    |    |
| Anticipazione tesoreria                | 100 |  | Fondo cassa minimo | 80 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B   | 80  |  |                    |    |
| Utilizzo 5/12 A+B                      | 180 |  |                    |    |
|  |     |  |                    |    |
| Pagamento non vincolato di 30          |     |  |                    |    |
| Situazione di cassa 14/12/2016         |     |  |                    |    |
| Anticipazione tesoreria                | 130 |  | Fondo cassa minimo | 80 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B   | 80  |  |                    |    |
| Utilizzo 5/12 A+B                      | 210 |  |                    |    |

# TENSIONI DI LIQUIDITA'. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI FLUSSI DI CASSA, LIQUIDITÀ VINCOLATA, ANTICIPAZIONE, MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI 5/12

|                                      |     |  |                    |    |
|--------------------------------------|-----|--|--------------------|----|
| <b>Caso 4. Pagamento vincolato</b>   |     |  |                    |    |
| Situazione di cassa 13/12/2016       |     |  |                    |    |
| Anticipazione tesoreria              | 100 |  | Fondo cassa minimo | 80 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B | 80  |  |                    |    |
| Utilizzo 5/12 A+B                    | 180 |  |                    |    |
|                                      |     |  |                    |    |
| Pagamento vincolato di 30            |     |  |                    |    |
| Situazione di cassa 14/12/2016       |     |  |                    |    |
| Anticipazione tesoreria              | 130 |  | Fondo cassa minimo | 50 |
| Liquidità vincolata da reintegrare B | 50  |  |                    |    |
| Utilizzo 5/12 A+B                    | 180 |  |                    |    |

| E/S |                               | 07/03/2017 | 09/03/2017 | 13/03/2017 | 31/03/2017     | 03/04/2017 |
|-----|-------------------------------|------------|------------|------------|----------------|------------|
| E   | FSC + altri                   |            |            |            |                |            |
| E   | Tasi                          |            |            |            |                |            |
| E   | Imu (stima incasso cumulato ) |            |            |            | 550.000        |            |
| E   | Addizionale Irpef             |            |            |            | 57.500         |            |
| E   | Tari                          |            |            |            |                |            |
| E   | Utilizzo accantonamento mutui |            |            |            |                |            |
| E   | C/C postali                   |            |            |            | 50.000         |            |
|     | <b>Entrate totale</b>         | <b>0</b>   | <b>0</b>   | <b>0</b>   | <b>657.500</b> | <b>0</b>   |

| E/S |  |                   |                   |                   |                   |                   |
|-----|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| S   | Giudizi di ottemperanza                        |                   |                   |                   |                   |                   |
| S   | Partecipata                                    |                   |                   |                   | 116.667           |                   |
| S   | Accantonamento mutui                           |                   |                   |                   | 150.000           |                   |
| S   | Regolarizzazione reversali vincolate           |                   |                   |                   |                   |                   |
| S   | Iva  |                   |                   |                   |                   |                   |
| S   | Rate mutui                                     |                   |                   |                   |                   |                   |
| S   | Canone rifiuti                                 |                   |                   |                   |                   | 500.000           |
| S   | Utenze   |                   |                   |                   |                   |                   |
| S   | Mandati autorizzati                            |                   | 50.000            |                   |                   |                   |
| S   | Rit. Dip. e irap                               |                   |                   |                   |                   |                   |
| S   | Stipendi e contributi                          |                   |                   | 275.000           |                   |                   |
|     | <b>Spese totale</b>                            | <b>0</b>          | <b>50.000</b>     | <b>275.000</b>    | <b>266.667</b>    | <b>500.000</b>    |
|     | <b>Differenziale spese/entrate</b>             | <b>0</b>          | <b>-50.000</b>    | <b>-275.000</b>   | <b>390.833</b>    | <b>-500.000</b>   |
|     | Mandati vincolati                              |                   |                   |                   |                   |                   |
|     | <b>Utilizzo somme vincolate+ Anticipazione</b> | <b>27.224.729</b> | <b>27.274.729</b> | <b>27.549.729</b> | <b>27.158.896</b> | <b>27.658.896</b> |
|     | Limite max anticipazione 3/12                  | 29.213.395        | 29.213.395        | 29.213.395        | 29.213.395        | 29.213.395        |
|     | Fido residuo su tesoreria                      | 1.988.666         | 1.938.666         | 1.663.666         | 2.054.499         | 1.554.499         |

# Grazie per l'attenzione

**Diego Mazzotta**

**e-mail** [d.mazzotta@comune.andria.bt.it](mailto:d.mazzotta@comune.andria.bt.it)

**I materiali saranno disponibili su:**  
**[www.fondazioneifel.it/formazione](http://www.fondazioneifel.it/formazione)**



@FondazioneIFEL



Facebook



Youtube